L'ARPA e la pianificazione urbana sostenibile

L'ESPERIENZA DEL PUGAS DI PORCIA

Daniele Della Toffola, Federica Flapp

ARPA -Laboratorio Regionale di Educazione Ambientale Ad aprile 2008 si è conclusa la prima convenzione triennale tra l'ARPA FVG e il Comune di Porcia per la realizzazione delle linee di indirizzo del PUGAS, il Piano Urbano di Gestione Ambientale Sostenibile.

PROGETTI CONDIVISI CON I CITTADINI Il PUGAS è uno strumento di pianificazione che nasce per assicurare la necessaria continuità della politica ambientale della città tra più amministrazioni successive, nella direzione dello sviluppo sostenibile. Il Piano considera tutti i fattori coinvolti nella gestione dell'area urbana, statici (edifici, infrastrutture, spazi verdi,...) e dinamici (trasporti, l'acqua, l'aria, l'energia, i rifiuti,...) e le loro complesse interazioni e parte dal presupposto che una gestione urbana sostenibile deve basarsi sul dialogo e sulla partecipazione attiva dei cittadini, delle imprese, delle amministrazioni locali confinanti e di tutte le parti interessate (stakeholders) favorendo così una maggiore integrazione tra i diversi attori.

Per migliorare la qualità e le prestazioni ambientali dell'area urbana e offrire ai cittadini un ambiente di vita più sano, il PUGAS individua una serie di obiettivi relativi alle questioni ambientali fondamentali: il consumo di risorse naturali e non, rinnovabili e non, i rifiuti, il rumore, la qualità dell'aria, la natura e la biodiversità, i trasporti e la mobilità, la pianificazione e la progettazione, i rischi naturali e quelli antropici, le implicazioni sanitarie e la qualità della vita in generale.

Il ruolo di ARPA

Per realizzare questo progetto, che coinvolge l'intera popolazione nei suoi diversi ambiti operativi e classi d'età, è stato costituito un Gruppo di Lavoro (GdL), che ha un ruolo fondamentale nel pianificare, programmare, gestire e promuovere le attività necessarie alla realizzazione del PUGAS. Al GdL hanno partecipato tre delegati di ARPA FVG: un rappresentante del Settore Innovazione Tecnologica che si occupa di sistemi di gestione ambientale e marchi di qualità ecologica; un rappresentante del LaREA che si occupa di educazione ambientale orientata alla sostenibilità, con fun-

zioni di coordinatore e responsabile tecnicoscientifico; un rappresentante del Dipartimento Provinciale di Pordenone, referente per le attività di analisi ambientale.

Oltre alla partecipazione attiva al Gruppo di Lavoro (ad esempio con l'analisi del regolamento edilizio), l'ARPA FVG ha assicurato la propria collaborazione nella programmazione, realizzazione e valutazione dei progetti (es. Bilancio Ambientale del Comune di Porcia), nelle attività formative, nelle prestazioni di rilievo ambientale relative ad aria, acque superficiali, rumore, linee elettriche.

2008-1

MOSTRE PER LE SCUOLE E FORMAZIONE PER INSEGNANTI In particolare, per sensibilizzare la popolazione, scolastica a non, in materia ambientale, sono state allestite a Villa Dolfin le mostre "Tutti su per Terra: buone abitudini in mostra" e "Energeticamente: esperimenti sotto il sole per un futuro di pace" realizzate dal LaREA. Si è anche attuata una campagna di sensibilizzazione della popolazione scolastica

sui principi dello sviluppo sostenibile, in particolare sulle tematiche

"Acqua, clima, energia e trasporti" e degli spazi interni ed esterni, che comprendono sia le politiche relative al risparmio energetico che quelle della gestione dei rifiuti (riciclo, riuso e recupero).

Il LaREA, in collaborazione con l'OSMER, ha realizzato il Corso di formazione con insegnanti "Il fare per l'ambiente" e ha co-progettato il concorso per le scuole elementari e medie di Porcia "Disegna il Logo" (per individuare il logo simbolo del PUGAS). Nel 2007 il LaREA ha anche partecipato alla programmazione delle attività insieme a Comune e Scuole (Dirigenti e insegnanti) e ha garantito l'animazione della giornata "Puliamo il Mondo" per gli alunni e gli studenti delle scuole elementari e medie. Il Laboratorio ha inoltre partecipato all'organizzazione di alcuni convegni e conferenze, conducendo direttamente alcuni interventi: Convegno "L'ente locale nella gestione sostenibile del territorio" (novembre 2006), Conferenza su energia (febbraio 2007), Convegno sulla Permacultura durante la settimana UNESCO (novembre 2007), Seminario formativo sul tema dell'acqua con responsabili di Unità Ass. Agesci (gennaio 2008), conferenza serale sui cambiamenti climatici (febbraio 2008), conferenza "Energia: se la conosci la risparmi" (marzo 2008).

Per dare continuità a questa significativa esperienza, è stata ora firmata una nuova convenzione tra ARPA FVG e Comune di Porcia per il triennio 2008-2010.



PORCIA: UN COMUNE PIONIERE

L'opinione del Consigliere comunale Luigi Bottos

...tra i progetti intrapresi, vorrei soffermarmi su due in particolare, di cui uno già portato a termine, mentre l'altro è in dirittura d'arrivo.

Il primo riguarda i Green Public Procurement, meglio conosciuti come "Acquisti Verdi", per il quale il comune, nel 2006, primo in regione Friuli Venezia Giulia, Si è dotato di uno specifico regolamento che disciplina gli acquisti di prodotti da parte dell'ente.

Il secondo invece, in cui ARPA FVG ha contribuito, attraverso La-REA in maniera significativa, riguarda la revisione del Regolamento Edilizio comunale, ad oggi in fase di discussione, che rappresenta uno strumento urbanistico strategico al fine di avviare efficaci politiche di sviluppo sostenibile del territorio. Proprio nell'ottica del PUGAS, tale crescita vuole essere, prima che tecnologica, culturale e di "buon senso", che significa utilizzare le risorse che abbiamo con intelligenza, senza sprecare perché disponibili in quantità elevate e/o ancora a basso costo (es. acqua). Il nuovo Regolamento Edilizio comunale contribuirà ad incrementare le prestazioni dei singoli edifici nuovi e ristrutturati attraverso l'applicazione di quanto previsto nelle diverse sezioni. Un serio incremento delle prestazioni è un obiettivo raggiungi-

bile attraverso un approccio globale che integra al suo interno azioni diverse che riguardano in primis la progettazione e, di seguito, l'orientamento dell'edificio, i materiali da costruzione utilizzati, l'involucro, e la tipologia di impianti, la climatizzazione... (Su questo anche la Regione Friuli Venezia Giulia sta elaborando il Protocollo "VEA" per la valutazione della qualità energetica degli edifici).

La bozza di regolamento sarà sottoposta, nei prossimi giorni, all'attenzione dei professionisti, al fine di aprire un confronto costruttivo che, mi auguro, diventi un'occasione di crescita per tutti i soggetti coinvolti. Costruire secondo tali principi infatti, non rappresenta solo un'azione di sostenibilità territoriale, ma anche di sostenibilità economica: un edificio costruito o ristrutturato secondo questi criteri consuma molta meno energia (da valutare per singola situazione) di quanta ne consumi uno costruito secondo i criteri tradizionali.

Questo è un altro tassello che l'Amministrazione comunale vuole porre nel suo mandato per continuare a realizzare quel puzzle "infinito" (perché è sempre possibile intraprendere azioni di miglioramento) che si chiama PUGAS.

Luigi Bottos